

Amministrazione

Molte società all'avanguardia in campo nazionale e manifestazioni di alto livello



Lo stadio Quercia, inaugurato nel 1964, negli ultimi anni è stato oggetto di consistenti lavori di restauro. Sono in fase di progettazione l'allargamento dell'antistadio e anche il rifacimento della tribuna scoperta con impianto indoor per l'atletica



Il centro natatorio denuncia da tempo carenze soprattutto per quanto riguarda gli spazi coperti. Nel corso del 2003 sarà predisposto il progetto di massima una seconda vasca indoor di 25 metri con relativi servizi di supporto

Rovereto, momento d'oro dello sport

Cantieri avviati e nuovi progetti per completare la rete di impianti

di CARLO GIORDANI

SALA / SETTE ANNI DA ASSESSORE

Rovereto sta vivendo complessivamente il miglior periodo della sua ormai lunga e gloriosa storia sportiva. Una squadra di basket, la Passignani Banca Popolare, milita nel massimo campionato femminile battendosi nelle prime posizioni. La pallamano, pur non riuscendo a ritrovare le situazioni che a cavallo degli anni Ottanta la portarono alla conquista di scudetti e alla partecipazione alle coppe internazionali, si batte dignitosamente in serie A2. Il basket maschile con la Metastem milita in serie B ed anche se la stagione va avanti senza soddisfazioni va comunque giudicato positivamente il rilancio di uno sport che era uscito dal giro nazionale dopo gli anni d'oro dell'Endas Marsilli.



Ed anche gli sport essenzialmente individuali, ma che si esprimono comunque anche in manifestazioni societarie, sono in posizioni di vertice in campo nazionale. Nell'atletica l'antica Quercia Marsilli ha toccato lo scorso anno un traguardo mai raggiunto e che ha pochi precedenti anche in Italia: la promozione in serie A1 sia con la squadra maschile che femminile.

Ai massimi livelli nazionali nel mountain bike è il Carro Team, che è riuscito a far convergere su Rovereto atleti di primissimo piano di tutta la regione.

Il Lotta Club continua nella sua politica fondata sul vivaio, sfornando in continuazione

Da sette anni Cristian Sala è assessore allo sport del comune di Rovereto. Ha puntato soprattutto alla ristrutturazione e al completamento degli impianti esistenti, con l'obiettivo di rispondere a tutte le esigenze della pratica sportiva cittadina, dall'agonismo alla promozione giovanile. L'anno da poco iniziato segnerà un importante passo in avanti sulla strada della politica impiantistica. Sono già da tempo avviati i cantieri per la ristrutturazione del palazzetto dello sport e del centro sportivo di via Baratieri. A giugno dovrebbero iniziare i lavori per la ristrutturazione della palazzina del Centro Tennis della Baldrasca, prima tappa verso il completamento dell'impianto anche con i campi coperti.

Sia i lavori del palazzetto che quelli del centro tennis sono finanziati dalla Provincia con un totale di oltre 3 milioni di euro, in quanto è stata riconosciuta la valenza sovramunicipale degli impianti. Altri lavori previsti nel corso dell'anno: ristrutturazione della piscina alle scuole Filzi di sacco, copertura dei campi bocce presso la Casa di soggiorno, recinzione del campo di calcio del Prà delle Moneghe, nuovo campo di bocce a Lizzana.

Sono in fase di progettazione, oltre alla tennis hall, l'ampliamento della zona Fucine, l'allargamento del campo antistadio al Quercia.

In prospettiva a medio termine si sta lavorando ai progetti di massima per accedere ai contributi provinciali per altri lavori di grande portata: la realizzazione di una seconda vasca coperta al centro natatorio, la ristrutturazione della tribuna scoperta dello stadio Quercia (con impianto indoor di allenamento per l'atletica), la progettazione complessiva dell'area sportiva della Baldrasca, la struttura coperta per il tiro con l'arco (a fianco di quella all'aperto in via Zigherane), che dovrebbe essere realizzata direttamente del-

la Kappa Kosmos, seguendo la positiva esperienza fatta con il poligono di tiro a segno.

La soluzione del problema dell'impianto coperto per le bocce, dopo la sparizione dell'impianto di corso Bettini, è confermata nello stabile ex Peterlini. L'amministrazione comunale sta lavorando alla definizione del passaggio di proprietà dell'immobile con la Provincia. Il progetto di massima prevede al piano terra la realizzazione dei campi di bocce e al primo piano spazio per associazioni e giovani.

L'assessore Sala commenta con soddisfazione anche i risultati dell'affidamento alle società sportive della gestione degli impianti. La struttura maggiore, lo stadio Quercia, è gestita congiuntamente ormai da qualche anno da Us Rovereto e Us Quercia, i campi di calcio sono affidati alle squadre che operano nelle varie zone (Marco, Lizzana, Leno e Sacco san Giorgio per quanto riguarda Fucine e Prà delle Moneghe, San Rocco per via Baratieri), i centri tennis della Baldrasca e di via Lungolenò al Circolo Tennis. Il Palazzetto dello sport, assieme a 10 palestre scolastiche, è gestito dalla Sogema, il centro natatorio dalla 2001 srl. La manutenzione degli impianti è migliorata e l'amministrazione comunale in qualche caso è riuscita anche a risparmiare rispetto alla gestione diretta.



Lo stadio di Rovereto in occasione del meeting internazionale di atletica. A sinistra l'assessore Cristian Sala

atleti di valore nazionale. Altrettanto fa la Kappa Kosmos nel tiro con l'arco. E non vanno dimenticate realtà come il tiro a segno, con Vigilio Fait che si prepara a chiudere alle Olimpiadi di Atene la sua carriera, lo sci che ha portato alla ribalta mondiale Davide Simoncelli. E ancora il nuoto, la pallavolo che sta riprendendo quota almeno a livello femminile, il tennis all'avanguardia in campo provinciale.

Manca, rispetto ad un passato ormai lontano, una squadra di calcio capace di catalizzare l'interesse della gente. L'epoca ormai mitica del grande Rovereto che riempiva lo stadio Quercia e si batteva nella prime posizioni della serie C, con campioni che riuscivano ad esaltare il pubblico, è forse irripetibile. Anche la semplice partecipazione ad un campionato di serie D richiede un onere finanziario difficilmente sostenibile ed il Rovereto ha saggiamente imboccato la strada della valorizzazione dei giovani, puntando tutti gli sforzi sul settore giovanile.

Rovereto è alla ribalta dello sport nazionale ed internazionale anche con alcune iniziative organizzative. Su tutte, per caratura tecnica e spettacolare, il "Palio Città della Quercia", che nel 2002 è risultato il primo meeting dell'atletica italiana, a parte il Golden Gala di Roma. Per richiamare di massa e mobilitazione di gente è diventato ormai un appuntamento di grande richiamo il "Torneo della Pace". E ancora da ricordare il motoraduno internazionale, il Giro podistico di Rovereto, i tornei di tiro con l'arco e tennis, il meeting di nuoto, la gara internazionale di arrampicata.

Non è poco per una piccola città come Rovereto. Il tutto, basket a parte, grazie ad una organizzazione quasi tutta basata sul volontariato.

TENNIS/ ARRIVANO I CAMPI COPERTI



Inizieranno a giugno i lavori di ristrutturazione della palazzina del centro tennis alla Baldrasca. Sarà rifatta completamente tutta la zona servizi (in particolare locali per la ristorazione, spogliatoi, spazi vari per gli ospiti). La struttura sarà completata anche con un campo di paddle. L'opera è finanziata dalla Provincia per un importo di 774.685 euro. Nel corso dell'anno sarà completato l'iter progettuale per la Tennis Hall (due campi coperti) per un importo di 1.652.550 euro (investimento totale per il tennis: 226.000 euro).

PALAZZETTO/ ECCO LOTTA E SCHERMA



Sono ormai in fase avanzata i lavori di ristrutturazione del palazzetto dello sport. Sfruttando lo spazio verso via San Giovanni Bosco si stanno realizzando impianti ad uso esclusivo della lotta e della scherma (ora ospitati in maniera precaria nella vecchia palestra ex Gil e nella palestra delle medie Negrelli). Il progetto prevede anche spazi polivalenti e la realizzazione di un magazzino. L'opera, finanziata dalla Provincia per un importo di poco più di 800 mila euro sarà pronta alla fine della prossima estate, in grado di rispondere oltre che alle esigenze sportive, anche a quelle di altri spettacoli (concerti).

BARATIERI / CAMPO E PALAZZINA



Il cantiere è aperto ormai da qualche mese sul campo di calcio di via Baratieri. Il progetto di ristrutturazione (importo complessivo dei lavori euro 872.765) prevede la ristrutturazione degli spogliatoi, il rifacimento completo in erba del campo di calcio, due campi di allenamento (di cui uno con fondo sintetico). Nella zona adiacente alla palestra verrà realizzato anche uno skatepark. Il progetto prevede inoltre una piazzina con uffici di segreteria ed una sala polivalente in grado di ospitare 80 persone. I campi di allenamento saranno pronti per l'inizio del prossimo anno, mentre il campo erboso sarà disponibile per il campionato 2004-2005.

TIRO CON L'ARCO INDOOR



Accantonato il megaprogetto della Baldrasca, ipotizzato a cavallo degli anni Novanta, nella zona sta comunque crescendo un polo sportivo importante, con tennis e tiro a segno. Si sta progettando anche il completamento dell'impianto per il tiro con l'arco, in via Zigherane. Accanto al campo scoperto sorgerà l'impianto indoor, primo in Trentino Alto Adige. L'opera sarà realizzata direttamente dalla società sportiva Kappa Kosmos, con il finanziamento della Provincia, seguendo l'iter già percorso molto positivamente per il vicino poligono di tiro a segno, impianto modello in Italia.